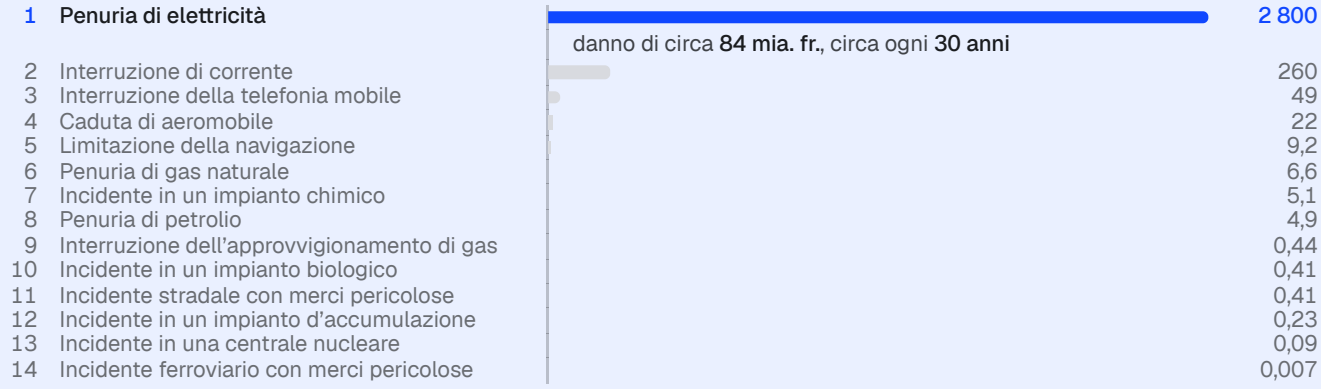
SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO

Secondo la Confederazione, una **penuria di elettricità** è il **rischio tecnico più elevato** della Svizzera.

I maggiori rischi tecnici della Svizzera

danno atteso all'anno, in mio. fr.

N. 1: penuria di elettricità



secondo l'Ufficio federale della protezione della popolazione

L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) valuta quali catastrofi e situazioni d'emergenza potrebbero colpire più duramente la Svizzera. Vengono confrontati scenari di catastrofe concreti. Per ogni scenario l'UFPP calcola un valore di rischio, ossia il danno che ci si deve attendere in media ogni anno. Per ottenerlo, il danno stimato viene diviso per il numero di anni entro i quali l'evento è atteso una volta. Nello scenario analizzato di una grave penuria di elettricità, l'UFPP stima un danno di circa 84 miliardi di franchi, con una frequenza di circa una volta ogni 30 anni. Ne risulta un valore di rischio di circa **2,8 miliardi di franchi all'anno, il più elevato tra tutti i pericoli tecnici**. Una penuria di elettricità significa che per settimane l'elettricità disponibile non basta per tutti e che l'economia non è in grado di risolvere il problema da sola.

Il danno comprende le perdite economiche e le conseguenze per le persone, l'ambiente e la società, convertite in franchi. La Confederazione analizza i pericoli di origine naturale, tecnica e sociale, come terremoti, interruzioni di corrente e pandemie. Tra gli scenari analizzati non causati intenzionalmente, solo una pandemia presenta un valore di rischio più elevato di una penuria di elettricità. Tra i rischi tecnici, al **2° posto si colloca l'interruzione di corrente**: un collasso improvviso ed esteso della rete elettrica, con circa **260 milioni di franchi all'anno**. Al **3° posto figura l'interruzione per tre giorni della rete di telefonia mobile** di un grande operatore, con circa **50 milioni di franchi all'anno**.

Altri rischi per l'approvvigionamento energetico sono una penuria di gas naturale (6° posto) e di petrolio (8° posto) e un'interruzione dell'approvvigionamento di gas naturale (9° posto). Per lo scenario analizzato di un **grave incidente in una centrale nucleare**, l'UFPP stima un danno complessivo di circa 72 miliardi di franchi e un periodo di ritorno di circa **830 000 anni.** Per valore di rischio questo scenario si colloca così al **13° posto su 14** scenari tecnici. L'UFPP valuta separatamente i cyberattacchi e il terrorismo, perché sono causati intenzionalmente.

Fonti

Ufficio federale della protezione della popolazione · Analisi nazionale dei rischi «Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera» 2025, Consultato il 01.10.2026

Ufficio federale della protezione della popolazione · CES 2025, Metodo per l'analisi nazionale dei rischi